S. Messa apertura Conferenza Superiori di Circoscrizione, Lapa/San Polo, 12 ottobre 2025

Cari Confratelli,

è con grande gioia nel cuore che, insieme con il Consiglio Generale al completo, vi do il benvenuto qui a Lapa/San Paolo, presso questa casa dei Padri Salesiani per la Conferenza dei Superiori di Circoscrizione. Siamo grati al Signore che ci fa trovare qui provenienti dalle Province, Quasi Province e Delegazione per fare festa con i nostri confratelli della Provincia San Luca che ricordano e celebrano il 75° anniversario dell’inizio della presenza dei Rogazionisti nel continente Latino-Americano , in particolare in Brasile. Questo nostro incontro coincide anche con la Conferenza annuale dei Superiori di Circoscrizione, degli Economi e dei Consiglieri del settore Carità e Missione. Chiediamo al Signore di accompagnarci e di discernere ciò che la nostra Famiglia Religiosa ha bisogno in questo momento particolare del suo cammino e della sua storia. Ci affidiamo all’intercessione di Maria, Nostra Signora di Aparecida, Patrona speciale del Brasile, di cui oggi , 12 ottobre, ricorre la festa.

Il 24 luglio 2013 Papa Francesco in occasione del suo viaggio apostolico a Rio De Janeiro per la XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù, ha celebrato la S. Messa nella Basilica del Santuario di Nostra Signora Aparecida. Nella sua riflessione ha detto: “ Quanta gioia mi dà venire alla casa della Madre di ogni brasiliano…La Chiesa, quando cerca Cristo bussa sempre alla casa della Madre e chiede: ‘*Mostraci Gesù’.* È da Lei che si impara il vero discepolato. Ed ecco perché la Chiesa va in missione sempre sulla scia di Maria. Voglio richiamare tre semplici atteggiamenti: mantenere la speranza, lasciarsi sorprendere da Dio e vivere nella gioia.

Mantenere la speranza: quante difficoltà ci sono nella vita di ognuno di noi, nella nostra gente, nelle nostre comunità, ma per quanto grandi possano apparire , Dio non lascia mai che ne siamo sommersi …Dio cammina accanto a noi, in nessun momento ci abbandona. Siamo chiamati ad essere luci di speranza, con uno sguardo positivo sulla realtà.

Lasciarsi sorprendere da Dio: chi nutre la speranza nel suo cuore sa che anche in mezzo a difficoltà Dio agisce e ci sorprende. Dio sempre stupisce come il vino nuovo nel Vangelo ascoltato. Dio riserva sempre il meglio per noi. Ma chiede che noi ci lasciamo sorprendere dal suo amore, che accogliamo le sue sorprese. Fidiamoci di Dio! Lontano da Lui il vino della gioia, il vino della speranza, si esaurisce. Se ci avviciniamo a Lui tutto si trasforma in vino nuovo di amicizia con Lui.

Vivere nella gioia: Se camminiamo nella speranza, lasciandoci sorprendere dal vino nuovo che Gesù ci offre, nel nostro cuore c’è gioia e non possiamo che essere testimoni di questa gioia. Il cristiano è gioioso, non è mai triste. Dio ci accompagna. Abbiamo una Madre che sempre intercede per la vita

dei suoi figli, per noi. Bussiamo alla porta della casa di Maria. Lei ci apre, ci fa entrare e ci mostra suo Figlio e ci chiede ‘Qualsiasi cosa vi dica, fatela’ (Gv 2,5)”.

È interessante notare che questo invito di Maria sono le ultime sue parole dai Vangeli; sono la sua eredità che consegna a tutti noi. A tutta la Chiesa, alla nostra amata Congregazione è affidata la nuova missione: “Qualsiasi cosa vi dica, fatela!”. Servire il Signore significa ascoltare e mettere in pratica la sua Parola. È la raccomandazione semplice ma essenziale della Madre di Gesù ed è il programma di vita di ciascuno di noi. Per ognuno di noi, attingere dall’anfora equivale affidarsi alla Parola di Dio per sperimentare la sua efficacia nella vita.

Chiediamo allo Spirito Santo, per intercessione di Maria e di S. Annibale, nostro amato Fondatore, di illuminarci e darci forza e coraggio per fare sempre tutto quello che il Signore ci chiede.

Amen!